



PROT. N. 216/2016

**CONTRATTO DI MANUTENZIONE DELLE AREE E ZONE A VERDE
SITE NELLA STRUTTURA DI VIA CASA MANZO - SALERNO**

CIG Z8519BB119

TRA

la società **Sinergia S.r.l.**, con sede in Salerno, alla Via Stefano Passaro, n. 1, C.F. e P. IVA 03064390655, nella persona dell'Amministratore Unico e Legale Rappresentante, dr. Mariano Mucio, di seguito denominata anche **Committente**,

E

la ditta **Progetto Natura di Antonino Ceglia**, con sede in Giffoni Valle Piana (SA), alla Via De Rossi, n. 5, P. IVA 04977830654, nella persona del Titolare e Legale Rappresentante, sig. Antonino Ceglia, nato a BIBECH (GERMANIA) il 30/11/1972, C.F.CGLNNN72S30Z112X, di seguito denominata anche **Esecutore**,

PREMESSO

- che Sinergia S.r.l. fa parte del Gruppo Salerno Energia, la cui capogruppo, Salerno Energia Holding S.p.A. eroga servizi, tecnici ed amministrativi, alle altre società del Gruppo, o provvedendovi direttamente a mezzo proprio personale o contraendo, anche in nome e/o per conto delle succitate società, con operatori economici qualificati, individuati e selezionati conformemente alla normativa dettata dal D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. (Codice dei Contratti);
- che tra i suddetti servizi rientra quello della manutenzione delle aree e zone a verde di proprietà e/o a servizio delle società del Gruppo, a cui provvede in forma centralizzata Salerno Energia Holding sia per fornire alle singole società quella economia di scala e conseguente potere d'acquisto che singolarmente non sarebbero in grado di conseguire, sia per razionalizzare ed economicizzare processi e tempi di acquisto;
- che in data 15/03/2016 è scaduto il contratto prot. n. 327/2015, stipulato da Salerno Energia Holding S.p.A. per i citati servizi, rendendo pertanto necessario riaffidare l'attività ad operatore qualificato e selezionato conformemente al Codice dei Contratti ed al Regolamento per le acquisizioni di beni, servizi e lavori in economia, adottato da Salerno Energia Holding ai sensi dell'art. 125 del Codice medesimo;
- che, a tal fine, Salerno Energia Holding, confermando la medesima tipologia di servizi di cui al contratto scaduto e il perseguimento dell'obiettivo di contenere i costi degli affidamenti anche attraverso un ricorso maggiore all'insourcing, ha stimato, per una durata contrattuale di 12 mesi ed anche in considerazione delle sopravvenute nuove aree da sottoporre al servizio, un impegno di spesa non superiore ad € 15.000,00 (oltre IVA), per il quale il citato Regolamento per le acquisizioni in economia consente l'affidamento diretto;



- che, ciononostante, al fine di dare comunque evidenza e trasparenza all'affidamento e conseguire una maggiore economicità, il competente Settore di Salerno Energia Holding ha informalmente richiesto con e-mail del 29/02/2016 la disponibilità ed un preventivo – offerta a più operatori economici, ivi incluso il fornitore uscente;
- che, tra i preventivi pervenuti anche a seguito della effettuazione di un sopralluogo preliminare dei siti oggetto del servizio, quello della ditta Progetto Natura, acquisito a mezzo e-mail in data 10/03/2015 con prot. n. 378 ed integrato con successiva e-mail del 07/04/2016, è stato quello complessivamente più vantaggioso economicamente, nonché conforme ai parametri Consip e aderente ed adeguato tecnicamente alle richieste ed alle esigenze rappresentate da Salerno Energia Holding, che lo ha pertanto accettato;
- che, data la natura fiduciaria e negoziata propria dell'affidamento diretto, Salerno Energia Holding ha ritenuto di poter esonerare la ditta affidataria dall'obbligo di costituire la cauzione di cui all'art. 113 D. Lgs. n. 163/2006 e di ritenere sufficienti le autodichiarazioni da questa rese – anche ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 - ai fini del possesso dei requisiti soggettivi richiesti per l'affidamento del servizio, nonché della capacità tecnico – organizzativa nella esecuzione dello stesso, pur con la riserva di verificarne in ogni momento la veridicità con tutte le conseguenze di legge in caso di riscontro negativo;
- che, in data 19/04/2016, nelle more della formalizzazione contrattuale, per la quale la società capogruppo ha stabilito la competenza delle singole società del Gruppo fruitrici del servizio, è entrato in vigore il D. Lgs. n. 50/2016, noto come Nuovo Codice degli Appalti;
- che, tuttavia, pur se formalizzato in data odierna, il presente affidamento, in quanto indetto e pubblicato in epoca antecedente alla suddetta data, resta assoggettato alle norme del previgente Codice dei Contratti;
- che la selezione così effettuata è, peraltro, anche conforme alle procedure adottate da Sinergia in materia di affidamenti contrattuali;
- che con il presente atto, pertanto, entrambe le Parti intendono disciplinare le modalità di esecuzione del servizio da erogarsi a Sinergia S.r.l. relativamente all'area di Via Casa Manzo, Salerno.

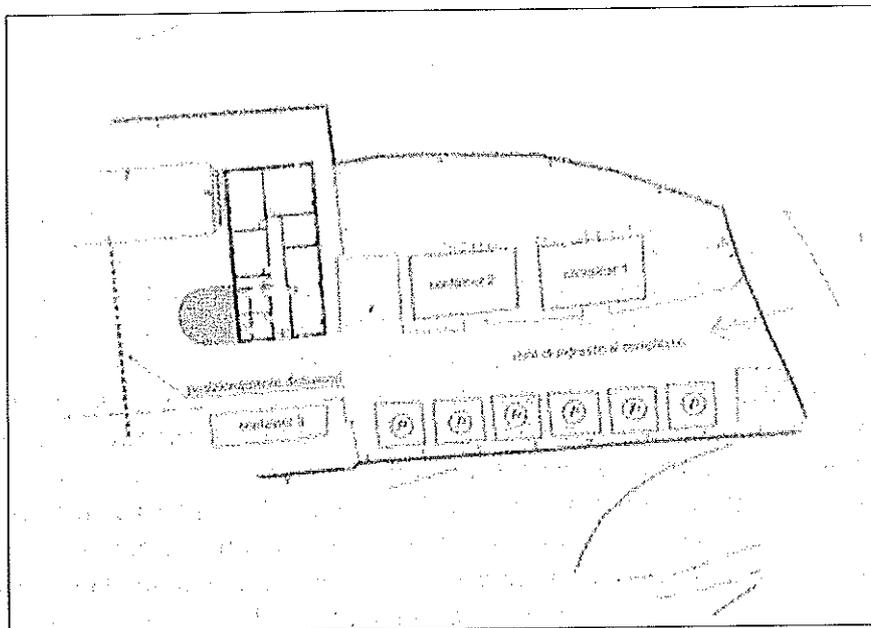
TANTO PREMesso, TRA LE PARTI SI CONVIENE SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premessa ed allegati

La premessa, gli atti in essa richiamati, anche se non materialmente allegati, e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e ne rappresentano il primo patto.

Art. 2 - Oggetto del contratto

Con la sottoscrizione del presente atto, la Committente affida all'Esecutore, che accetta pienamente e senza riserva o condizione o eccezione alcuna, la manutenzione di tutti gli spazi, le aree e le parti a verde presenti nella zona esterna del complesso di Via Panoramica – loc. Casa Manzo - Salerno, come delimitate nell'estratto mappale di seguito riportato:



Più precisamente, il servizio dovrà essere effettuato limitatamente alle sole aree del suddetto complesso utilizzate dalla Committente, con esclusione dell'area su cui insistono i serbatoi idrici di proprietà della società Salerno Sistemi S.p.A., evidenziata nell'estratto mappale dalla linea tratteggiata.

Il suddetto servizio dovrà essere effettuato con modalità e frequenze tali da garantire la pulizia, l'ordine e la sicurezza delle aree come richiesti dalla Committente, nonché adeguate alla destinazione ed all'uso delle strutture medesime, che l'Esecutore ben conosce avendovi effettuato sopralluogo preliminare.

Pertanto, l'Esecutore dovrà effettuare i seguenti servizi:

- 1) pulizia delle aiuole e vialetti con asportazione di foglie, rami, tronchi o quant'altro: **n. 27 interventi complessivi**, così distribuiti:
 - Gennaio: n. 1 intervento mensile;
 - Febbraio: n. 2 interventi mensili;
 - Marzo: n. 2 interventi mensili;
 - Aprile: n. 3 interventi mensili;
 - Maggio: n. 3 interventi mensili;
 - Giugno: n. 3 interventi mensili;
 - Luglio: n. 3 interventi mensili;
 - Agosto: n. 3 interventi mensili;
 - Settembre: n. 3 interventi mensili;
 - Ottobre: n. 2 interventi mensili;
 - Novembre: n. 1 intervento mensile;
 - Dicembre: n. 1 intervento mensile.
- 2) rasatura del tappeto erboso con rasa-erba a lama rotante, con raccolta immediata del materiale di risulta: **n. 27 interventi complessivi**, così distribuiti:
 - Gennaio: n. 1 intervento mensile;



- Febbraio: n. 2 interventi mensili;
 - Marzo: n. 2 interventi mensili;
 - Aprile: n. 3 interventi mensili;
 - Maggio: n. 3 interventi mensili;
 - Giugno: n. 3 interventi mensili;
 - Luglio: n. 3 interventi mensili;
 - Agosto: n. 3 interventi mensili;
 - Settembre: n. 3 interventi mensili;
 - Ottobre: n. 2 interventi mensili;
 - Novembre: n. 1 intervento mensile;
 - Dicembre: n. 1 intervento mensile.
- 3) potatura di contenimento e rinnovo della vegetazione per cespugli e arbusti consistente nel taglio della vegetazione: **n. 3 interventi complessivi**, da effettuarsi nell'arco temporale da Novembre a Marzo per tutte le specie decidue;
- 4) potatura di contenimento e rinnovo della vegetazione per alberature e palmacee consistente nel taglio della vegetazione: **n. 2 interventi complessivi**, da effettuarsi in base all'andamento stagionale ed allo stato delle piante;
- 5) taglio di siepi, manutenzione ordinaria, con tagliasiepe meccanico e, ove necessario, con taglio manuale: **n. 6 interventi complessivi**, da effettuarsi in base all'andamento stagionale ed allo stato delle siepi;
- 6) spollonatura al piede di tutti i cespugli: **n. 4 interventi complessivi**, da effettuarsi in base all'andamento stagionale ed allo stato delle piante;
- 7) pulizia dei viali da infestanti e fogliame vario, con asportazione dei residui precedentemente accantonati: **ad ogni intervento effettuato**;
- 8) smaltimento dei residui vegetali, erba, rami, foglie, provenienti dalla manutenzione delle aree innanzi specificate, precedentemente accantonati su area di stoccaggio temporanea, compreso carico e scarico, trasporto e onere di conferimento ad impianto autorizzato ai sensi del D.P.R. n. 915/1982: **ad ogni intervento effettuato**;
- 9) trattamento antiparassitario e anticrittogamico, da eseguirsi su arbusti e cespugli con atomizzatore o pompa portata da personale tecnico qualificato con patentino, per distribuzione di antiparassitari, utilizzando fitofarmaci con formulati innocui ed assolutamente atossici, tollerabili dalla vegetazione esistente come ai sensi della normativa vigente: **n. 14 interventi complessivi**, così distribuiti:
- Gennaio n. 1 intervento mensile;
 - Febbraio n. 1 intervento mensile;
 - Marzo n. 1 intervento mensile;
 - Aprile: n. 1 intervento mensile;
 - Maggio: n. 2 interventi mensili;
 - Giugno: n. 2 interventi mensili;
 - Luglio: n. 1 intervento mensile;
 - Agosto: n. 1 intervento mensile;
 - Settembre: n. 1 intervento mensile;
 - Ottobre: n. 1 intervento mensile;
 - Novembre n. 1 intervento mensile;



- Dicembre n. 1 intervento mensile;
- 10) concimazione con distribuzione localizzata in superficie di concimi granulari chimici per arbusti, alberi e tappeti erbosi: **n. 9 interventi complessivi**, così distribuiti:
 - primavera: n. 3 interventi con nitrati di potassico;
 - estate: n. 3 interventi con nitrati biammonico;
 - autunno: n. 3 interventi con urea (trattata);
- 11) concimazione specifica di ringiovanimento sui tappeti erbosi: **n. 1 intervento complessivo**;
- 12) controllo periodico dell'impianto idrico di irrigazione con idraulico qualificato;
- 13) controllo periodico di dottore Agronomo specializzato, finalizzato alla supervisione, rendicontazione e programmazione degli interventi da eseguire.

Sono, parimenti, a carico dell'Esecutore, in quanto accessori e/o finalizzati alla esecuzione delle attività sopra elencare, retribuiti con il corrispettivo fissato al successivo art. 6, anche tutti i rischi relativi alla prestazione del servizio oggetto del contratto, ogni attività che si rendesse necessaria per l'espletamento dello stesso o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, nonché tutti gli oneri necessari all'esecuzione del servizio, quali, a titolo meramente esemplificativo, il carburante, la segnaletica di cantiere, la manutenzione dei macchinari utilizzati, le assicurazioni di ogni genere, il carico, il trasporto e lo scarico di mezzi e materiali di risulta, l'eventuale noleggio dei mezzi necessari per eseguire gli interventi.

Non rientrano, invece, nell'oggetto del presente contratto quelle attività straordinarie richieste dalla Committente - non a fini manutentivi, ma comportanti innovazioni e modifiche -, che saranno oggetto di preventivazione a parte, quali, a titolo esemplificativo:

- la rimozione di alberi per motivi ornamentali, con e senza conseguente sostituzione con altro tipo;
- la creazione e/o l'eliminazione di aiuole, pergolati, siepi.

Art. 3 – Obblighi dell'Esecutore

Nello svolgimento del servizio, l'Esecutore si obbliga espressamente a:

- a) eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto, nonché secondo le ulteriori specifiche eventualmente prescritte volta per volta dal Referente della Committente di cui all'art. 7;
- b) osservare tutte le norme in materia di sicurezza e le misure in grado di garantire la massima sicurezza e di evitare ogni danno a cose e persone dipendenti, direttamente ed indirettamente, dalla sua attività. La presenza sui luoghi oggetto del presente contratto del personale della Committente non limita nè riduce la responsabilità dell'Esecutore che, a tal fine, ha stipulato con la Groupama Assicurazioni S.p.A. ed a copertura dei rischi appena citati, la polizza n. 105519929 del 20/04/2016, con l'obbligo di rinnovarla fino alla scadenza del presente contratto di cui al successivo art. 5;
- c) manlevare e tenere indenne la Committente da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti;
- d) rispettare le norme vigenti in materia di prevenzione ed assicurazione degli infortuni sul lavoro, nonché le norme relative agli obblighi assicurativi e previdenziali;



- e) attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nei lavori costituenti oggetto del contratto le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori;
- f) adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessari per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati;
- g) rinunciare, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dalla Committente e/o da terzi autorizzati;
- h) consentire alla Committente di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche;
- i) rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dalla Committente e a dare immediata comunicazione alla Committente medesima di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al presente contratto;
- j) non apportare nessuna variante nell'esecuzione dei lavori e delle forniture, salva autorizzazione scritta dalla Committente;
- k) risarcire la Committente da eventuali danni arrecati ai beni della stessa.

Tutti gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico dell'Esecutore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e l'Esecutore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti della Committente assumendosene ogni relativa alea.

A sua volta, la Committente, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, ha redatto il DUVRI ed il Documento sui rischi specifici, allegati al presente contratto.

L'Esecutore dovrà proporre alla Committente gli adeguamenti che si renderanno necessari in funzione dell'evoluzione dell'esecuzione del contratto. Tali modifiche dovranno essere approvate dalla Committente. Resta inteso che il costo relativo alle misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni non può essere modificato.

Art. 4 - Modalità di esecuzione

Per l'esecuzione del servizio l'Esecutore dovrà garantire:

- 1) mezzi di trasporto adeguati al trasporto delle attrezzature utilizzate, attrezzature idonee all'uso e personale idoneo ed in possesso dei requisiti e delle dotazioni necessari allo svolgimento del servizio. Il tutto adeguato numericamente e qualitativamente alle necessità e agli obblighi assunti;
- 2) tutta la dotazione regolamentare di pronto soccorso;
- 3) la presenza di un referente (caposquadra) per ogni intervento.

Ai fini di quanto sopra, l'Esecutore ha già prodotto, preliminarmente alla presente formalizzazione, l'elenco e la descrizione delle attrezzature e dei mezzi da utilizzare per l'erogazione del servizio e l'elenco nominale del personale da impiegarsi, dei quali tutti, con la sottoscrizione del presente contratto, conferma ed attesta la idoneità e la adeguatezza per il servizio in oggetto.



Contestualmente, l'Esecutore ha già individuato nel **sig. Antonino Ceglia il caposquadra** per tutti gli interventi da effettuarsi nell'ambito del presente rapporto contrattuale.

Di ogni eventuale variazione (sostituzione, integrazione, eliminazione) che, in costanza del presente contratto, dovesse apportare ai mezzi/attrezzature e/o al personale dei suddetti elenchi, l'Esecutore dovrà dare pronta comunicazione alla Committente, garantendo in ogni caso i requisiti di idoneità ed adeguatezza della nuova organizzazione e gli standard di qualità del servizio.

Le prestazioni dovranno essere eseguite da squadre dotate di mezzi ed attrezzature a norma ed in perfetta efficienza.

La composizione della squadra potrà variare nel numero in base alle specifiche necessità del servizio.

L'Esecutore dovrà curare la segnalazione di ogni intervento in corso mediante idonea cartellonistica e delimitazione dell'area interessata, allo scopo di informare l'utenza ed ogni terzo, nonché ridurre i rischi connessi alle lavorazioni.

L'Esecutore indica fin d'ora i recapiti a cui il Referente della Committente dovrà inviare ogni richiesta e comunicazione relative al presente contratto nei seguenti punti di contratto:

Indirizzo: Progetto Natura di Antonino Ceglia – Via De Rossi, n. 5 – 84095 Giffoni Valle Piana (SA) - P. IVA 04977830654;

cell: 338.8555818

e-mail: info@progetto-natura.it

PEC: progettonatura@pec.it

Per ogni singolo intervento, l'Esecutore dovrà comunicarne alla Committente, anche ai fini del potere di ispezione e verifica a questa attribuito, la data, l'inizio, la fine e l'attività dell'intervento, con la compilazione del rapporto di intervento secondo l'Allegato **Modulo A**, che dovrà contenere il resoconto dell'attività compiuta, andrà sottoscritto dall'Esecutore e consegnato al Referente della Committente che, a sua volta, dovrà controfirmarlo per accettazione.

La compilazione e la consegna di detto Modulo sarà preliminare alla liquidazione del corrispettivo mensile come fissato al successivo art. 6.

Sarà a carico dell'Esecutore il rifacimento degli interventi non conformi al contratto o che presentino difetti imputabili all'errata esecuzione.

Art. 5 - Durata dell'appalto – Recesso e risoluzione

Il presente contratto ha durata di **12 mesi** a decorrere **dal 09 maggio 2016**.

Alla scadenza non è ammesso il rinnovo tacito.

Qualora alla scadenza contrattuale non dovessero risultare completate le formalità per il nuovo affidamento, l'Esecutore dovrà garantire, su richiesta della Committente, il regolare svolgimento di tutte le prestazioni di cui al presente contratto e con le medesime condizioni economico – operative fino alla data di subentro del nuovo affidatario e, comunque, per un periodo massimo di **6 mesi** oltre la scadenza contrattuale.

Nel caso in cui non fosse necessario ricorrere ad una proroga del rapporto contrattuale, l'Esecutore non avrà alcun titolo a richiedere qualsiasi ulteriore pretesa economica e/o indennità.

L'intenzione di prorogare il contratto dovrà essere, in ogni caso, comunicata per iscritto dalla Committente all'Esecutore **entro 30 giorni antecedenti** la scadenza naturale del contratto.

Ciascuna Parte potrà in qualunque momento recedere dal contratto, previo preavviso da comunicare con lettera raccomandata A.R., almeno 45 (quarantacinque) giorni prima del termine.



Oltre che nei casi stabiliti dal codice civile e nei casi specificatamente previsti dal presente documento, il presente contratto si risolve

- **di diritto**, qualora l'Esecutore:
 - a) incorra in una delle cause di esclusione di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
 - b) violi il divieto di cessione e subappalto di cui al successivo art. 8;
- **previa diffida ad adempiere** entro un termine minimo di 15 giorni, quando l'Esecutore:
 - a) non osservi gli obblighi contrattuali;
 - b) non esegua alcuna delle prestazioni del presente contratto;
 - c) effettui sostanziali violazioni degli obblighi assunti con la stipulazione del presente contratto.

In ognuna delle ipotesi sopra previste, alcun compenso, indennità o altro spetterà all'Esecutore oltre al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, salvo compensazione con i danni eventualmente subiti dalla Committente.

Art. 6 - Ammontare del contratto – Obblighi di tracciabilità

L'ammontare del contratto per la durata di 12 mesi è pari a complessivi € 1.800,00 (Euro milleottocento/00), oltre IVA come per legge.

Il suddetto corrispettivo, che l'Esecutore valuta congruo, adeguato e remunerativo, verrà liquidato attraverso rate mensili posticipate pari ad € 150,00 (Euro centocinquanta/00) ciascuna, oltre IVA, e rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto. Resta salva, tuttavia, la facoltà per la Committente di ridurre, senza il riconoscimento di alcun indennizzo all'Esecutore, le aree soggette a manutenzione, con conseguente riadeguamento del prezzo.

Analogamente, nel caso in cui la Committente dovesse richiedere il servizio per ulteriori aree a verde non previste nel presente contratto, l'Esecutore si obbliga fin d'ora ad effettuare il servizio con le modalità ed i termini di cui al presente atto, riproporzionando conseguentemente il compenso qui pattuito.

Laddove la Committente ricorra alla proroga tecnica di cui al precedente art. 5, all'Esecutore sarà dovuto un ulteriore importo pari ad € 900,00 (Euro novecento/00), oltre IVA come per legge, da corrispondere sempre attraverso rate mensili posticipate di € 150,00, oltre IVA.

Il pagamento degli importi dovuti verrà effettuato dalla Committente secondo le condizioni ed i termini di cui al D. Lgs. n. 192/2012 e conformemente alla L. n. 136/2010 e ss.mm.ii., per la quale l'Esecutore si impegna al pieno ed incondizionato rispetto delle disposizioni in materia di normativa antimafia recate dalla predetta Legge e si obbliga, altresì, ad inserire nei contratti sottoscritti con gli eventuali subcontraenti della filiera delle imprese una apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge a pena di nullità assoluta dei contratti cui tale clausola accede.

Di tale circostanza, l'Esecutore deve dare diretta e puntuale evidenza alla Committente, che, ai sensi di legge, verifica l'ottemperanza di siffatto obbligo da parte dell'Esecutore.

L'Esecutore ovvero il proprio subcontraente, avuta notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 L. n. 136/2010 e ss.mm.ii., ne dà immediata comunicazione alla Committente ed alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Salerno.

Agli effetti dei pagamenti da effettuarsi dalla Committente in favore dell'Esecutore ai fini del presente contratto, si procederà esclusivamente a mezzo bonifico bancario sul conto corrente



bancario **IBAN IT85C0326876220052349203490** dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, restando la Committente esonerata da qualsiasi responsabilità per i pagamenti effettuati.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario e le fatture dell'Esecutore devono riportare, in relazione a ciascuna transazione, il **codice CIG (Z8519BB119)** indicato in epigrafe.

L'Esecutore deve provvedere a comunicare, ai sensi dell'art. 3 L. n. 136/2010 e ss.mm.ii., alla Committente ogni eventuale modifica relativa al suddetto conto corrente dedicato, nonché alle generalità ed al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, che allo stato sono:

1) Antonino Ceglia – C.F. CGLNNN72S30Z112X.

Art. 7 - Facoltà di controllo della Committente – Referenti contrattuali

Alla Committente sono riconosciute ampie facoltà di indirizzo e di controllo relativamente:

- all'adempimento puntuale e preciso del servizio, così come definito nel presente contratto;
- al rispetto di quanto disposto dal presente contratto e dalla normativa nazionale e regionale in materia;
- al rispetto di tutte le norme contrattuali e contributive nei confronti del personale utilizzato.

Ai fini dei suddetti controlli, la Committente individua nel **dr. Giovanni Coscia** (tel. 089.727545) il proprio referente contrattuale (**Direttore dell'esecuzione**) e nel **sig. Aniello Passarelli** (tel. 089.6303871) il proprio **referente operativo**.

A sua volta, l'Esecutore ha designato quale proprio referente contrattuale il **sig. Antonino Ceglia** (cell. 338.8555818).

Ogni comunicazione relativa al presente rapporto contrattuale, pertanto, sarà ritenuta validamente effettuata tra le Parti, se rivolta ai rispettivi Referenti di cui sopra.

Art. 8 – Subappalto e cessione del contratto

In considerazione della natura fiduciaria e negoziata del presente affidamento, non è ammesso il subappalto. E' altresì vietata la cessione a terzi, totale o parziale, del presente contratto di appalto, salvo che nei casi e con le condizioni fissati dall'art. 116 del D. Lgs. n. 163/2006.

Art. 9 – Definizione delle controversie

Per tutte le controversie che potranno insorgere tra la Committente e l'Esecutore che non trovano composizione bonaria tra le Parti, il Foro competente sarà il Tribunale di Salerno.

Art. 10 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento

Ai sensi di quanto previsto dalla D.lgs. n. 196/2003 in tema di trattamento di dati personali, le Parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate prima della sottoscrizione del contratto circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione del contratto medesimo.

Ai fini della suddetta normativa, le Parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente contratto sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

La Committente esegue i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge.



I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Con la sottoscrizione del contratto, le Parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate oralmente tutte le informazioni previste dall'art. 13 della medesima normativa, ivi comprese quelle relative ai nominativi del responsabile e del titolare del trattamento e le modalità di esercizio dei diritti dell'interessato previste dall'art. 9 della D. Lgs. n. 196/2003.

Art. 11 - Codice Etico

Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 231/2001, l'Esecutore si impegna, nei rapporti con la Committente, anche per i propri dipendenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 del Codice Civile, ad attenersi rigorosamente alle norme contenute nel Codice Etico del Gruppo Salerno Energia, pubblicato su www.salernoenergia.it, del quale dichiara di accettare integralmente tutti i termini e le condizioni.

In caso di violazione del suddetto Codice Etico che sia riconducibile alla responsabilità dell'Esecutore e/o di rinvio a giudizio e/o condanna per reati previsti dal D. Lgs. n. 231/2001, sarà facoltà della Committente recedere dal contratto stesso e, nei casi più gravi (anche in caso di sentenza di condanna resa ai sensi dell'art. 444 c.p.p.), di risolverlo, di diritto e con effetto immediato ex art. 1456 del Codice Civile, a mezzo semplice comunicazione scritta da inviarsi anche via fax, fatto salvo in ogni caso ogni altro rimedio di legge, ivi incluso il diritto al risarcimento degli eventuali danni subiti.

Art. 12 - Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente contratto, si fa riferimento alle norme del Codice Civile e alle leggi in materia di appalti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Salerno, 05 maggio 2016.

L'Esecutore
Progetto Natura
sig. ~~Antonio Caglia~~
GIFPONI V. PIANA (SA)
P.IVA 04977830654

La Committente
Sinergia s.r.l.
dr. Mariano Mucio
Sinergia s.r.l.
L'Amministratore Unico

Le Parti dichiarano di approvare specificamente, dopo attenta lettura, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 e seguenti del c.c., gli art. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12 del presente contratto.

L'Esecutore
Progetto Natura
sig. ~~Antonio Caglia~~
GIFPONI V. PIANA (SA)
P.IVA 04977830654

La Committente
Sinergia s.r.l.
dr. Mariano Mucio
Sinergia s.r.l.
L'Amministratore Unico



[Handwritten signatures]

Attività	N. interventi/anno	N. dell'intervento effettuato	DATA* DELL'ESECUTORE (attesta che le attività sono state eseguite conformemente alle specifiche del contratto)	E FORNITORE	VISTO
<input type="checkbox"/> pulizia delle aiuole e vialetti con asportazione di foglie, rami, tronchi o quant'altro	27				
<input type="checkbox"/> rasatura del tappeto erboso con rasa-erba a lama rotante, con raccolta immediata del materiale di risulta	27				
<input type="checkbox"/> potatura di contenimento e rinnovo della vegetazione per cespugli e arbusti consistente nel taglio della vegetazione	3				
<input type="checkbox"/> potatura di contenimento e rinnovo della vegetazione per alberature e palmee consistente nel taglio della vegetazione	2				
<input type="checkbox"/> taglio di siepi, manutenzione ordinaria, con tagliasepe meccanico e, ove necessario, con taglio manuale	6				
<input type="checkbox"/> spollonatura al piede di tutti i cespugli	4				
<input type="checkbox"/> pulizia dei viali da infestanti e fogliame vario, con asportazione dei residui precedentemente accantonati durante	Ad ogni intervento effettuato				
<input type="checkbox"/> smaltimento dei residui vegetali, erba, rami, foglie, provenienti dalla manutenzione delle aree innanzi specificate, precedentemente accantonati su area di stoccaggio temporanea, compreso carico e scarico, trasporto e onere di conferimento ad impianto autorizzato ai sensi del D.P.R. n. 915/1982	Ad ogni intervento effettuato				
<input type="checkbox"/> trattamento antiparassitario e anticrittogamico, da eseguirsi su arbusti e cespugli con atomizzatore o pompa portata da personale tecnico qualificato con patentino, per distribuzione di antiparassitari, utilizzando fitofarmaci con formulati innocui ed assolutamente atossici, tollerabili dalla vegetazione esistente come ai sensi della normativa vigente	14				
<input type="checkbox"/> concimazione con distribuzione localizzata in superficie di concimi granulari chimici per arbusti, alberi e tappeti erbosi	9				
<input type="checkbox"/> concimazione specifica di ringiovanimento sui tappeti erbosi	1				
<input type="checkbox"/> controllo periodico dell'impianto idrico di irrigazione con idraulico qualificato	_____				
<input type="checkbox"/> controllo periodico di dottore Agronomo specializzato, finalizzato alla supervisione, rendicontazione e programmazione degli interventi da eseguire	_____				

* Riportare la data in cui è stata eseguita l'attività per ogni struttura

Note: _____

Data compilazione:
 Firma del compilatore (caposquadra):
 Data consegna a Referente Committente:
 Firma del Referente Committente:



DUVRI
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE
(art. 26, comma 3 D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.)

Data	Rev.	Descrizione delle modifiche	Riferimenti
04/05/2016	0	Prima emissione.	

OGGETTO: *MANUTENZIONE DELLE AREE E ZONE A VERDE SITE NELLA STRUTTURA DI VIA PANORAMICA - LOCALITA' CASA MANZO*

1. Considerazioni Generali.....	2
1.1 Redazione e gestione del DUVRI.....	2
1.2 Tipologia dei rischi interferenti considerati.....	2
2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto.....	2
2.1 Aree dell'azienda interessate.....	3
2.2 Misure di coordinamento generali.....	4
2.3 Misure di riconoscimento del personale addetto alle lavorazioni.....	4
2.4 Fasi lavorative.....	4
2.5 Prescrizioni generali relative alle singole fasi.....	4
2.6 Tipologia dei rischi interferenti considerati.....	5
3. Individuazione e valutazione dei rischi di interferenza.....	5
3.1 Rischi da sovrapposizione di attività.....	5
3.1.1 Rischi interferenza generate da compresenza con ditta derattizzazione/disinfezione/disinfestazione	7
3.2 Rischi immessi dall'attività del Fornitore.....	7
3.3. Rischi specifici presenti nel luogo di lavoro.....	7
3.4 Rischi da esecuzione particolari.....	8
4 Costi della sicurezza.....	8
5. Formazione / informazione.....	8

COMMITTENTE	Sinergia S.r.l.
DATORE DI LAVORO	Dr. Mariano Mucio
RSPP	Dr. Alfonso De Simone

COMMISSIONARIA	Progetto Natura di Antonino Ceglia
DATORE DI LAVORO	Antonino Ceglia
RSPP	_____



Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenze

(D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e ss.mm.ii., art. 26)

Doc.: DUVRI
Data: 04/05/2016
Rev.: 0

1. Considerazioni Generali

Il presente documento è stato redatto e predisposto preventivamente alla fase di affidamento dei lavori, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26, comma 3 del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

In particolare, esso costituisce lo strumento del Datore di Lavoro della Committente finalizzato a promuovere la cooperazione ed il coordinamento per:

- l'individuazione e l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto del contratto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- l'informazione reciproca in merito a tali misure;
- al fine di eliminare, ove possibile, o ridurre al minimo i rischi dovuti alle "interferenze" nelle lavorazioni oggetto del contratto.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per "interferenza", ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. In questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della sicurezza, solo se i datori di lavoro stessi si coordinano.

1.1 Redazione e gestione del DUVRI

Il presente documento "DUVRI" è stato redatto in collaborazione tra le aziende "Committente" e "Commissionaria".

In particolare, il presente documento è stato redatto dal RSPP della Committente in collaborazione con l'RSPP della Commissionaria a seguito del sopralluogo negli ambienti di lavoro e quindi sottoposto alla visione e firma dei rispettivi Datori di Lavoro.

Esso ha lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi. Nel DUVRI non sono riportati i rischi propri derivanti dall'attività delle singole aziende, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione. Per quanto concerne la gestione dei rischi "propri", sia la Committente che la Commissionaria provvedono in maniera autonoma nel rispetto della normativa vigente.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento dei lavori, si renda necessario apportare varianti al contratto, si procederà all'aggiornamento del DUVRI.

1.2 Tipologia dei rischi interferenti considerati

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti rischi :

- derivanti da sovrapposizione di più attività;
- immessi nel luogo di lavoro della Committente dalle lavorazioni della Commissionaria;
- esistenti nel luogo di lavoro della Committente, ove è previsto che debba operare la Commissionaria, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria della Commissionaria;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività del contratto), richieste esplicitamente dalla Committente.

2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto

L'oggetto dell'appalto sono servizi di manutenzione di tutti gli spazi, le aree e le parti a verde presenti nella zona esterna del complesso di Via Panoramica - loc. Casa Manzo (Salerno).

Più precisamente, pertanto, l'Esecutore dovrà effettuare, per ciascuna delle strutture, i seguenti servizi:

- 1) pulizia delle aiuole e vialetti con asportazione di foglie, rami, tronchi o quant'altro: **n. 27 interventi complessivi**, così distribuiti:

Gennaio	n. 1 intervento mensile	Luglio	n. 3 interventi mensili
Febbraio	n. 1 interventi mensili	Agosto	n. 3 interventi mensili
Marzo	n. 3 intervento mensile	Settembre	n. 3 interventi mensili
Aprile	n. 3 interventi mensili	Ottobre	n. 2 interventi mensili
Maggio	n. 3 interventi mensili	Novembre	n. 1 intervento mensile
Giugno	n. 3 interventi mensili	Dicembre	n. 1 intervento mensile



Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenze

(D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e ss.mm.ii., art. 26)

Doc.: DUVRI
Data: 04/05/2016
Rev.: 0

- 2) rasatura del tappeto erboso con rasa-erba a lama rotante, con raccolta immediata del materiale di risulta: n. 27 **interventi complessivi**, così distribuiti:

Gennaio	n. 1 intervento mensile	Luglio	n. 3 interventi mensili
Febbraio	n. 1 interventi mensili	Agosto	n. 3 interventi mensili
Marzo	n. 3 interventi mensili	Settembre	n. 3 interventi mensili
Aprile	n. 3 interventi mensili	Ottobre	n. 2 interventi mensili
Maggio	n. 3 interventi mensili	Novembre	n. 1 intervento mensili
Giugno	n. 3 interventi mensili	Dicembre	n. 1 intervento mensili

- 3) potatura di contenimento e rinnovo della vegetazione per cespugli e arbusti consistente nel taglio della vegetazione: n. 6 **interventi complessivi**, da effettuarsi nell'arco temporale da Novembre a Marzo per tutte le specie decidue;
- 4) potatura di contenimento e rinnovo della vegetazione per alberature e palmacee consistente nel taglio della vegetazione: n. 2 **interventi complessivi**, da effettuarsi in base all'andamento stagionale ed allo stato delle piante;
- 5) taglio di siepi, manutenzione ordinaria, con tagliasiepe meccanico e, ove necessario, con taglio manuale: n. 6 **interventi complessivi**, da effettuarsi in base all'andamento stagionale ed allo stato delle siepi;
- 6) spollonatura al piede di tutti i cespugli: n. 4 **interventi complessivi**, da effettuarsi in base all'andamento stagionale ed allo stato delle piante;
- 7) pulizia dei viali da infestanti e fogliame vario, con asportazione dei residui precedentemente accantonati durante: **ad ogni intervento effettuato**;
- 8) smaltimento dei residui vegetali, erba, rami, foglie, provenienti dalla manutenzione delle aree innanzi specificate, precedentemente accantonati su area di stoccaggio temporanea, compreso carico e scarico, trasporto e onere di conferimento ad impianto autorizzato ai sensi del D.P.R. n. 915/1982: **ad ogni intervento effettuato**;
- 9) abbattimento di nr. 2 alberature morte e pericolanti e loro sostituzione;
- 10) trattamento antiparassitario e anticrittogamico, da eseguirsi su arbusti e cespugli con atomizzatore o pompa portata da personale tecnico qualificato con patentino, per distribuzione di antiparassitari, utilizzando fitofarmaci con formulati innocui ed assolutamente atossici, tollerabili dalla vegetazione esistente come ai sensi della normativa vigente: n. 14 **interventi complessivi**, così distribuiti:

Aprile	n. 1 intervento mensile	Agosto	n. 3 intervento mensile
Maggio	n. 2 interventi mensili	Settembre	n. 1 intervento mensile
Giugno	n. 3 interventi mensili	Ottobre	n. 1 intervento mensile
Luglio	n. 3 intervento mensile		

- 11) concimazione con distribuzione localizzata in superficie di concimi granulari chimici per arbusti, alberi e tappeti erbosi: n. 9 **interventi complessivi**, così distribuiti:
- primavera: n. 3 interventi con nitrati di potassico;
 - estate: n. 3 interventi con nitrati biammonico;
 - autunno: n. 3 interventi con urea (trattata);
- 12) concimazione specifica di ringiovanimento sui tappeti erbosi: n. 1 **intervento complessivo**;
- 13) controllo periodico dell'impianto idrico di irrigazione con idraulico qualificato;
- 14) controllo periodico di dottore Agronomo specializzato, finalizzato alla supervisione, rendicontazione e programmazione degli interventi da eseguire.

2.1 Aree dell'azienda interessate

Il Fornitore opererà esclusivamente nelle aree dove presenti aiuole e zone verdi dell'azienda ubicate in **Via Panoramica - loc. Casa Manzo (Salerno)**.

Il personale del Fornitore non è autorizzato ad accedere e quindi circolare in aree diverse da quelle sopra elencate.



Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenze

(D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e ss.mm.ii., art. 26)

Doc.: DUVRI
Data: 04/05/2016
Rev.: 0

2.2 Misure di coordinamento generali

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione da parte del Fornitore, se non a seguito di avvenuta presa visione e firma del presente documento valido come consegna lavori.

Si stabilisce inoltre che il referente del contratto (dr. Giovanni Coscia – e-mail: gcoscia@salernoenergia.it – tel. 089-727545) potrà interrompere le lavorazioni, qualora ritenesse che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Si specifica che il referente operativo è il sig. Aniello Passarelli (cell. 342-8594114).

A sua volta, il Fornitore ha designato quale proprio referente contrattuale il sig. Antonino Ceglia (cell. 338-8555818).

Le operazioni potranno riavere inizio solamente dopo la verifica del referente del contratto e la firma del verbale di ripresa attività.

Misure di prevenzione e protezione a carico della Committente:

- Designazione di un referente operativo della committenza per il Fornitore;
- Comunicazione al Fornitore della presenza di particolari rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro;
- Predisposizione dei piani di emergenza e comunicazione al Fornitore delle procedure adottate per l'emergenza.

Misure di prevenzione a carico del Fornitore:

- Presa visione dei luoghi preventiva all'inizio lavori; in tale sede il Fornitore prenderà visione dei luoghi e della planimetria di emergenza, nonché delle relative procedure da adottare per l'evacuazione dei locali e ne renderà edotti i propri dipendenti con particolare riferimento alle vie di esodo, uscite di emergenza ed i nominativi degli addetti al primo soccorso ed antincendio presenti presso il luogo di lavoro;
- Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate;
- In fase operativa verifica della presenza di addetti della committenza o di utenti e presidio delle zone oggetto di intervento.

2.3 Misure di riconoscimento del personale addetto alle lavorazioni

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento ai sensi degli artt. 18-20-21-26 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

2.4 Fasi lavorative

Il lavoro potrà essere svolto durante il normale orario di lavoro della Committente.

Sono individuate cinque fasi di lavoro principali:

1. **Allestimento zona di lavoro** – attività per allestire la zona di lavoro: occorre identificare l'area di lavoro e mettere, eventualmente, segnaletica di identificazione e segnaletica preventiva di chiusura dell'accesso.
2. **Trasporto** – inerente le azioni di trasporto fisico di materiali/attrezzature occorrenti per le lavorazioni, il deposito degli stessi in luoghi idonei e l'apertura degli imballaggi.
3. **Esecuzione lavoro** – inerente tutte le azioni per eseguire l'intervento di manutenzione delle aree a verde descritte nel dettaglio al par. 2 del presente documento.
4. **Smaltimento rifiuti e/o imballaggi** – inerente la fase di trasporto all'esterno del luogo di lavorazione dei residui vegetali, erba, rami, foglie, provenienti dalla manutenzione delle aree innanzi specificate.

2.5 Prescrizioni generali relative alle singole fasi

FASE 1 – Allestimento zona di lavoro

- L'attività di allestimento dovrà avvenire in tempi brevi allo scopo di non creare disagi.
- L'allestimento deve seguire l'avanzamento delle attività.
- L'area di manutenzione dell'area verde deve essere debitamente delimitata e identificata da segnaletica.



Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenze

(D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e ss.mm.ii., art. 26)

Doc.: DUVRI
Data: 04/05/2016
Rev.: 0

- Qualora debbano essere impiegate **sostanze chimiche** dovrà essere vietato il transito e la sosta alle persone non addette ai lavori.
- Quando si lavorerà nel parco esso sarà chiuso all'utenza.

FASE 2 - Trasporto

- L'attività deposito delle attrezzature, necessaria all'esecuzione dei lavori di manutenzione, dovrà avvenire in tempi brevi allo scopo di non lasciare attrezzature incustodite e non creare interferenza con personale e utenti.
- Per l'accesso con l'automezzo si deve utilizzare l'ingresso principale che dovrà essere parcheggiato, presso l'area dedicata al parcheggio di Sinergia S.r.l., in modo da non intralciare le attività lavorative.
- L'accesso del personale deve avvenire esclusivamente attraverso l'ingresso di Sinergia S.r.l.
- I materiali di risulta della pulizia potranno essere momentaneamente stoccati nell'area di lavoro e a fine attività dovranno essere rimossi;
- E' assoluto divieto stoccare qualsiasi altra sostanza e/o attrezzatura in modo incustodito.

FASE 3 - Esecuzione lavoro

- L'esecuzione dei lavori di manutenzione deve avvenire nel rispetto del crono programma concordato.
- Le lavorazioni devono ad ogni modo avvenire senza lasciare residui delle lavorazioni e attrezzature incustodite.
- La potatura degli arbusti e dei cespugli deve essere eseguita eliminando le interferenza con i passanti siano essi utenti che dipendenti della società.
- A fine giornata lasciare i luoghi puliti e in sicurezza senza lasciare sostanze e attrezzature.
- I lavori che richiedono l'impiego di sostanze dovranno essere svolti in completa assenza di interferenza e nel rispetto delle schede tecniche di sicurezza (documenti allegati).

FASE 4 - Smaltimento

- L'attività di smaltimento del materiale di risulta dovrà avvenire in tempi brevi allo scopo di non lasciare materiale incustodito.
- Non porre i cumuli di vegetali in zone all'acqua o con alto tasso di umidità e nelle zone di passaggio per evitare accidentali cadute.
- Durante le lavorazioni gli imballaggi devono essere riposti in modo da non interferire con le operazioni di cui sopra e in aree possibilmente non frequentate.
- E' fatto divieto di abbandonare gli imballaggi e gli elementi di rifiuto all'interno delle aree aziendali.

2.6 Tipologia dei rischi interferenti considerati

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti rischi:

1. derivanti da sovrapposizione di più attività;
2. immessi nel luogo di lavoro della Committente dalle lavorazioni del Fornitore;
3. esistenti nel luogo di lavoro della Committente, ove è previsto che debba operare il Fornitore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria del Fornitore;
4. derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività del contratto), richieste esplicitamente dalla Committente.

3. Individuazione e valutazione dei rischi di interferenza

3.1 Rischi da sovrapposizione di attività

I rischi da sovrapposizione di più attività sono connessi alle interferenze tra i lavoratori della Commissionaria ed il personale della Committente / Utenti, nonché rischi connessi all'interferenza con altre ditte appaltatrici; si specifica che l'area in cui opera il Fornitore non è tanto distante rispetto all'area in cui operano i lavoratori della Committente/Utenti.

I rischi interferenza sono, pertanto, limitati; tuttavia, essendo l'area dove opera il Fornitore di "passaggio" sono state individuate queste tipologie di rischi:



Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenze

(D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e ss.mm.ii., art. 26)

Doc.: DUVRI
Data: 04/05/2016
Rev.: 0

RISCHIO	DESCRIZIONE	MISURE DI TUTELA
FASE 1: Allestimento zona di lavoro <ul style="list-style-type: none">• Colpi, tagli, abrasioni.• Cadute di oggetti dall'alto.	<ul style="list-style-type: none">- Presenza di più persone con compiti differenti sul luogo di lavoro.	<ul style="list-style-type: none">- Concordare le lavorazioni in modo da eliminare tale interferenza anche con i passanti con i clienti degli sportelli e della cassa.
FASE 2: Trasporto <ul style="list-style-type: none">• Colpi, tagli, abrasioni.	<ul style="list-style-type: none">- Presenza di più persone con compiti differenti sul luogo di lavoro.	<ul style="list-style-type: none">- Concordare le lavorazioni in modo da eliminare tale interferenza.- Sorvegliare le attività durante le movimentazione dei materiali.
FASE 3: Esecuzione lavori di manutenzione <ul style="list-style-type: none">• Colpi, tagli, abrasioni.• Cadute di oggetti dall'alto.• Reazioni agli agenti chimici• Elettrocuzione.• Inciampi.• Cadute.• Cadute dall'alto (scala).	<ul style="list-style-type: none">- Presenza di più persone con compiti differenti sul luogo di lavoro.- Presenza di attrezzature sul luogo di lavoro.- Presenza di materiale di risulta sul luogo di lavoro.- Presenza di sostanze chimiche pericolose.- Presenza di cavi liberi.- Presenza di materiale di risulta sul luogo di lavoro.	<ul style="list-style-type: none">- Concordare le lavorazioni in modo da eliminare tale interferenza.- Prestare la massima attenzione nelle operazioni.- Utilizzare teli per contenere la caduta dei materiali/schegge derivante dalla potatura.- Togliere l'alimentazione quando le attrezzature sono inutilizzate.- Riporre tutte le attrezzature in sede idonea dopo l'utilizzo.- Divieto di lasciare attrezzature incustodite.- Delimitare le zone di lavoro, percorsi obbligati, aree inaccessibili, al fine di interdire l'accesso ai non addetti ai lavori.- Pulitura del luogo di lavoro e trasporto in altra sede sicura del materiale.- Non lasciare incustodite le sostanze chimiche.- Chiudere il parco e/o delimitare le aree rendendole inaccessibili a terzi quando si concima e/o si utilizzano i diserbanti ed ad ogni modo ogni qualvolta si usano sostanze chimiche.- Pulitura del luogo di lavoro e trasporto in altra sede sicura del materiale.
FASE 4: Smaltimento <ul style="list-style-type: none">• Colpi, tagli, abrasioni.	<ul style="list-style-type: none">- Presenza di più persone con compiti differenti sul luogo di lavoro.	<ul style="list-style-type: none">- Concordare le lavorazioni in modo da eliminare tale interferenza.
TUTTE LE FASI <ul style="list-style-type: none">• Investimento	<ul style="list-style-type: none">- Investimento causato dall'eventuale presenza di automezzi di altri Fornitori nelle aree di sosta e transito della Committente + autoveicoli / motocicli di Utenti/dipendenti.	<ul style="list-style-type: none">- Qualora si cammina a piedi utilizzare i marciapiedi (laddove esistano), prestare attenzione ai veicoli in transito e rispettare la segnaletica stradale/aziendale.- Gli automezzi degli altri Fornitori e gli autoveicoli / motocicli di Utenti/dipendenti dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili e nelle aree di sosta delle sedi di lavoro a velocità tale da non costituire pericolo per le persone ed attenersi alla segnaletica aziendale.- Lo scarico dei prodotti, il carico degli imballaggi e dei rifiuti prodotti durante la manutenzione e la sosta degli automezzi dovrà avvenire in aree autorizzate e segnalate.



Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenze

(D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e ss.mm.ii., art. 26)

Doc.: DUVRI
Data: 04/05/2016
Rev.: 0

3.1.1 Rischi interferenza generate da compresenza con ditta derattizzazione/disinfezione/disinfestazione

Di seguito si riportano i rischi interferenza con la ditta di derattizzazione/disinfezione/disinfestazione:

RISCHIO	DESCRIZIONE	MISURE DI TUTELA
<ul style="list-style-type: none">• Colpi, tagli, abrasioni/ urto con attrezzature ed oggetti.• Inciampi.• Cadute.	- Presenza di più persone con compiti differenti sul luogo di lavoro.	- Concordare le lavorazioni in modo da eliminare tale interferenza.
Rischio di esposizione a veleni e insetticidi (agenti chimici).	- Esposizione alle sostanze chimiche utilizzate nelle operazioni di derattizzazione/disinfezione/disinfestazione.	<ul style="list-style-type: none">- Limitarsi ad accedere nelle solo aree di lavoro (paragrafo 2.1)- Non manipolare per alcun motivo i prodotti utilizzati dalla ditta di derattizzazione per evitare spiacevoli inconvenienti dovuti alla possibile presenza di sostanze irritanti o corrosive.- Non toccare/maneggiare trappole per roditori presenti.

3.2 Rischi immessi dall'attività del Fornitore

Sono i rischi specifici eventualmente apportati dal Fornitore (rumore, vibrazioni, Rischio chimico, etc.):

RISCHIO	DESCRIZIONE	MISURE DI TUTELA
Rumore	- Il personale del Fornitore <u>potrebbe</u> creare rumore durante alcune lavorazioni ed arrecare disturbo al personale.	<ul style="list-style-type: none">- Effettuare le lavorazioni rumorose al di fuori dell'orario di lavoro (ove possibile).- Evitare di introdurre rumori inutili sbattendo il materiale e/o attrezzature in qualsiasi luogo del Committente.
Elettrico	- Il personale del Fornitore potrebbe introdurre malfunzionamenti nell'impianto elettrico a servizio dell'impianto del cancello	- Segnalare le lavorazioni sull'impianto elettrico e presidiare le lavorazioni.
Chimico	- Il personale del Fornitore nelle attività di concimazione e pulizia introduce sostanze chimiche pericolose e tossiche necessarie allo svolgimento delle attività	- Chiudere, delimitare e segnalare le aree sottoposte all'uso delle sostanze chimiche per evitare qualsiasi esposizione di terzi.

3.3. Rischi specifici presenti nel luogo di lavoro

Sono i rischi derivanti dalle caratteristiche proprie dell'ambiente di lavoro (ostacoli, scale, impianti pericolosi, etc.); si veda anche *Documento sui rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro e sulle misure di protezione*:

RISCHIO	DESCRIZIONE	MISURE DI TUTELA
Elettrico	- Elettrocuzione per contatto diretto o indiretto con parti dell'impianto elettrico in tensione o per utilizzo delle attrezzature.	<ul style="list-style-type: none">- E' fatto assoluto divieto al Fornitore di intervenire sul quadro e sugli impianti elettrici.- E' fatto assoluto divieto al Fornitore di utilizzare attrezzature in non perfetto stato di sicurezza.- Il Fornitore si impegna a comunicare tempestivamente alla Committente ogni anomalia di cui dovesse venire a conoscenza durante l'espletamento del servizio.- La Committente si impegna a sostituire tempestivamente prese di corrente o cavi elettrici danneggiati affinché non ci sia la possibilità di urti accidentali con parti sotto tensione.



Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenze

(D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e ss.mm.ii., art. 26)

Doc.: DUVRI
Data: 04/05/2016
Rev.: 0

RISCHIO	DESCRIZIONE	MISURE DI TUTELA
Esplosione	- Scoppio della cabina di primo salto remi.	- Attenersi al piano di evacuazione e alla pianta di emergenza.
Lesioni varie (contusioni, ferite, fratture, ecc.)	- Mal funzionamento dei cancelli/sbarre di accesso.	- Non avvicinarsi ai cancelli/sbarre in funzione.
Sicurezza sul luogo di lavoro	- Segnalazione di allarme per eventi calamitosi/emergenza.	- Il Fornitore dovrà prendere visione del Documento sui rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro e sulle misure di protezione - sez. Procedura di emergenza + sez. Procedura in caso di infortuni ed informarne il personale impiegato nelle operazioni.

3.4 Rischi da esecuzione particolari

Sono i rischi eventualmente presenti dovuti a modalità di lavoro particolari richieste in maniera esplicita dalla Committente; questa eventualità non si verifica nelle lavorazioni oggetto del contratto.

4 Costi della sicurezza

Sono quantificabili come costi della sicurezza tutti i costi sostenuti dal Fornitore per approntare le misure preventive e di protezione necessarie per l'eliminazione o riduzione dei rischi interferenti individuati nel DUVRI.

Da un'analisi dei rischi interferenza sopra esposti non si evince la necessità, per la Commissionaria, di sostenere costi per approntare le misure preventive e di protezione necessarie per l'eliminazione o riduzione dei rischi interferenti stessi.

5. Formazione / informazione

La sottoscrizione del presente documento costituisce formazione/informazione al Fornitore su quanto in esso riportato nonché verbale di consegna lavori. Il Fornitore si impegna a operare conformemente a quanto previsto ed a informare tutti i lavoratori coinvolti.

Salerno, 04 maggio 2016

Timbro e firma Committente

Sinergia s.r.l.
Amministratore Unico

Datore di Lavoro

RSP

Progetto Natura
di Antonino Coglia

GIFFONI V. PIANA (SA)

Timbro e firma Commissionaria

Progetto Natura
di Antonino Coglia
GIFFONI V. PIANA (SA)
P.Iva 04977830654

RSP